

BPER:



Oltre il rosa.

Economia e Autonomia secondo Azzurra Rinaldi

LEZIONE 4

Se non lavori,
non guadagni

Diamo i numeri



Nel nostro Paese tra i 20 e i 64 anni lavora solo il 56,5% delle donne a fronte del 70,2% in media Ue.



Il tasso di occupazione maschile è al 76% (80,5% in Ue).



Il divario con le donne è di 19,5 punti, quasi il doppio della media Ue (10,3%).

Ma perché in Italia le donne non lavorano?

La partecipazione femminile al mondo del lavoro presenta una situazione complessa e stratificata, in cui molti fattori culturali, economici e strutturali si intrecciano, **rendendo difficile per molte donne, in particolare per le madri**, mantenere un impiego stabile e soddisfacente. Per le donne italiane, il tema **della conciliazione tra lavoro e responsabilità familiari** rappresenta una sfida quotidiana. Le esigenze di cura e l'organizzazione familiare continuano a gravare quasi esclusivamente sulle loro spalle, incidendo significativamente sulle loro possibilità di carriera.

Il lavoro di cura non retribuito, infatti, costituisce una delle barriere principali **alla partecipazione femminile al mercato del lavoro**.

Le donne si trovano spesso a dover sostenere l'intera gestione domestica e la cura dei figli e delle figlie e non solo (pensiamo alle persone anziane), senza un riconoscimento economico né sociale per il loro impegno.

In assenza di un adeguato supporto pubblico, molte sono costrette nonostante il titolo di studio raggiunto con sacrificio a rinunciare alla vita professionale o riducendo le ore di lavoro, chiedendo un contratto Part-time o abbandonando del tutto il mercato.

La disponibilità limitata di asili nido e la scarsa accessibilità economica di tali servizi, costringe molte famiglie, soprattutto quelle con risorse economiche limitate, a rinunciare all'assistenza esterna, concentrando il carico di cura esclusivamente **nelle mani delle donne**.

L'Italia si trova quindi in una posizione in cui l'impegno femminile nel lavoro è fortemente influenzato da una cultura ancora legata al tradizionale ruolo di genere, dove la donna è percepita come principale responsabile del focolare domestico.

Diamo i numeri

Per gli uomini di età compresa tra i 25 e i 54 anni, il tasso di occupazione medio è dell'83%. Se non hanno figli, è il 76%. Con 1 figlio, cresce al **90%**.

Se ne hanno 2, arriva al 91%.

Per le donne, la dinamica è inversa*.

Mentre per le donne la maternità si trasforma in una penalizzazione salariale, per la maggior parte degli uomini la paternità si traduce in un bonus salariale e in nuove promozioni.

I padri ottengono un aumento salariale medio di oltre il 6% per ogni figlia o figlio, mentre le donne subiscono, in media, una diminuzione del 4% dello stipendio.

↳ * Report - *Le equilibriste: la maternità in Italia nel 2024*

Ma anche quando lavorano:

- Solo l'**8%** è in posizione di Leadership aziendale
- Solo il **10%** è in posizione di Leadership politica
- Solo il **36%** rappresenta il middle management
- Ma sono l'**89%** delle figure manageriali nei servizi per l'infanzia e il **78%** in quelli per la cura delle persone anziane.
- Il **50%** delle giovani donne percepisce l'esistenza di stereotipi di genere che impediscono loro di studiare le materie STEM. Per i giovani uomini, è il **24%**.

La verità è che:

Le aziende **con direttori finanziari donne** sono più **redditizie** e hanno generato profitti in eccesso **2 pari a 1,8 trilioni di dollari nell'arco dell'orizzonte di studio.**

Le aziende con CEO e CFO donne hanno prodotto performance di prezzo delle azioni superiori rispetto alla media del mercato. Nei 24 mesi successivi alla nomina, amministratori delegati donne hanno visto un aumento del **20%** nella dinamica dei prezzi delle azioni e i direttori finanziari donne hanno visto un aumento del **6%** della redditività e rendimenti azionari maggiori dell'**8%**. Questi risultati sono economicamente e statisticamente significativi.

Le aziende con un'elevata diversità di genere nel consiglio di amministrazione **erano più redditizie** e più grandi delle aziende con una bassa diversità di genere.

Le aziende con CEO e CFO donne hanno una comprovata cultura della diversità e dell'inclusione (D&I), dimostrata da una più ampia rappresentanza di donne nel consiglio di amministrazione dell'azienda. Le aziende con amministratori delegati donne hanno il doppio del numero di donne nei consigli di amministrazione, rispetto alla media del mercato (**23% contro 11%**).

⇒ *When women lead, firms win*

Riflessioni

La parità, purtroppo per tutte noi, è ancora lontana dall'essere una realtà.

Prenderne consapevolezza è il primo passo per orientare le nostre scelte in modo diverso, più libero e autentico.

È un cammino complesso e spesso controcorrente: ci vuole coraggio per rompere gli schemi, per non lasciarsi frenare dagli stereotipi. Insieme possiamo gettare le basi di un cambiamento duraturo.

Partiamo da noi stesse, riconoscendo il valore della nostra esperienza e delle nostre competenze. Solo così possiamo diventare protagoniste del nostro percorso e ispirare altre a fare lo stesso.



CHE PALLE 'STI STEREOTIPI

Laura Nacci, Marta Pettolino Valfre, Fabbri Editore

A volte neppure ci facciamo caso, ma siamo circondate da espressioni che sembrano neutre (perché le abbiamo ascoltate milioni di volte) e invece sono portatrici insane di maschilismo. Ecco, questo libro le stana una ad una.

Da leggere perché: fa ridere, fa comprendere, fa evolvere.



MATRIMONI & PATRIMONI

Debora Rosciani, Roberta Rossi Gaziano, Hoepli

Come gestiamo il nostro tempo? E come gestiamo il nostro denaro? Questo è un libro che ci aiuta ad essere consapevoli delle nostre scelte. E delle conseguenze, anche economiche, che ne derivano.

Da leggere perché: è un libro che parla di soldi.



IL DIRITTO DI CONTARE

di Theodore Melfi

Un film ispirato a una storia vera che racconta le vicende di tre scienziate afroamericane che lavorarono alla NASA negli anni '60, in piena segregazione razziale. Una pellicola che celebra il coraggio, la resilienza e l'intelligenza delle protagoniste, evidenziando il loro ruolo chiave nella missione che ha portato il primo americano in orbita.



SCATENATE (PODCAST)

Mapi Danna, storielibere.fm

Se cerchi un podcast che ti faccia riflettere, emozionare e capace di coinvolgerti, questo fa al caso tuo. È uno spazio di confronto sincero dove si raccontano esperienze, successi, dolori e nel quale condividere aspirazioni e progetti. Ci sono anche io in una puntata, ascoltaci!

Informazioni e Contatti

↻ <https://group.bper.it/>

↻ https://www.instagram.com/bper_banca/

↻ info@equonomics.com

↻ https://www.instagram.com/equonomics_/

↻ <https://www.instagram.com/azzurrarinaldi/>

BPER:

equonomics